

PiemonteNewsletter

Nessun positivo nella Polizia Penitenziaria di Torino



Tra i 448 agenti della polizia penitenziaria che lavorano nella casa circondariale Lorusso e Cutugno di Torino e che hanno deciso di sottoporsi su base volontaria al test sierologico per il Coronavirus ne sono risultati positivi agli anticorpi in 36 (8,04%), ma nessuno di loro è risultato positivo al tampone. A darne notizia è stato l'assessore regionale alla Sicurezza, Fabrizio Ricca: «La campagna di test a tappeto per tutte le forze dell'ordine che abbiamo deciso di portare avanti è una garanzia di sicurezza sia per gli agenti che per le persone che si trovano a interfacciarsi con loro. In più rappresentano anche un utile strumento per monitorare l'epidemia in Piemonte, individuando possibili aree di diffusione del virus».

I prelievi, iniziati il 22 giugno, sono stati effettuati dal personale dell'Asl Città di Torino direttamente negli uffici della casa circondariale con un ritmo di 60 esami al giorno. Gli agenti risultati positivi al test sono stati sottoposti a tampone nelle 24 ore successive.

Al via una nuova campagna per la ripartenza del turismo. Verrà lanciata in Italia e nei Paesi dell'area Schengen

La Regione vara un suo voucher vacanze

Offerte ai turisti tre notti nelle strutture ricettive pagandone soltanto una. Investimento di 1,3 milioni di euro

«Sei nostro ospite 2 notti su 3», «Bellezza singolare», «Gusto singolare», «Libertà singolare», e «Spirito singolare»: sono i principali messaggi che accompagneranno nei prossimi 6 mesi la nuova campagna di comunicazione della Regione Piemonte in Italia e nei Paesi dell'area Schengen. E soprattutto l'inizio della vendita dei voucher vacanza, che permettono ai visitatori di poter trascorrere tre notti in strutture ricettive (hotel, B&B, campeggio, alloggio, agriturismo) pagandone solamente una, corredata dall'ulteriore bonus che propone uno sconto del 50% su varie esperienze e servizi turistici collegati ad un soggiorno in Piemonte. L'iniziativa dei voucher, incentrata sul messaggio «in Piemonte la vacanza vale di più e sino a fine 2021 triplica il suo valore: sei ospite 2 notti su 3», è coordinata dai Consorzi turistici piemontesi con il coinvolgimento di tutte le strutture ricettive alberghiere, extralberghiere e all'aria aperta operanti sul territorio. I voucher possono già essere acquistati, con promozione commercializzabile fino al 30 agosto 2020 prorogabile fino al 31 dicembre 2020, e la loro validità si estenderà fino al 31 dicembre 2021 (vedi www.visitpiemonte.com). «Il turismo rappresenta uno dei pilastri dell'economia del nostro territorio - ha affermato il presidente Alberto Cirio insieme al vicepresidente Fabio Carosso e all'assessore al Turismo, Vittoria Poggio -. Tutte le misure del piano RipartiTurismo sono state costruite con gli operatori del settore per dare una risposta efficace e concreta all'intera filiera. Da una parte i contributi a sostegno del comparto, uno dei più danneggiati dai mesi di lockdown. E dall'altra questa campagna di comunicazione che punta a rilanciare l'immagine e il brand Piemonte. La riscoperta della natura, dei borghi e dei centri storici, le attività open air e la buona tavola saranno ancora più attrattive grazie all'iniziativa dei voucher, perché i turisti che sceglieranno il nostro territorio saranno ospiti del Pie-



Il presidente Alberto Cirio con il vice Fabio Carosso, l'assessore al Turismo Vittoria Poggio ed i presidenti dei Consorzi turistici

monte 2 notti su 3». La campagna di comunicazione, illustrata dal direttore generale di VisitPiemonte, Luisa Piazza, rientra nel più ampio pacchetto di iniziative per il rilancio turistico post-Covid messo a punto dalla Regione Piemonte, con un investimento complessivo di circa 1,3 milioni di euro per la campagna di comunicazione integrata, declinata sui diversi prodotti e mercati, e circa 5 milioni per il voucher vacanze. È frutto di un importante lavoro di squadra voluto dall'assessorato regionale alla Cultura, Turismo e Commercio, coordinato da VisitPiemonte (la società in house della Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte per la valorizzazione del territorio) in collaborazione con Unioncamere Piemonte, tutte le Agenzie Turistiche Locali, le Camere di Commercio, e con la partecipazione dei Consorzi turistici del Piemonte sotto la regia della Federazione dei Consorzi turistici Piemonte Incoming. Il piano di comunicazione e promozione multilingue - inglese, francese e tedesco, oltre all'italiano - si articola su quattro livelli: una campagna advertising «ombrello» evocativa delle attrattive piemontesi; una campagna social declinata in immagini legate ai vari territori e proposte turistiche. Focus tematici della campagna il turismo attivo (rinforzato anche dal lancio della nuova piattaforma piemontescape.com), gli itinerari storico-artistici, i percorsi enogastronomici, cammini e spiritualità. Questi i punti di forza del territorio: dai 34 Comuni Bandiera Arancione ai 20.000 km di percorsi escursionistici e ciclo-escursionistici, fino alle 94 aree naturali protette e a tutte le opportunità di attività outdoor. Verranno evidenziati i siti piemontesi della World Heritage List, i nostri 14 «Borghi più belli d'Italia», i percorsi che toccano ricetti e cattedrali, abbazie e fortezze. Focus importante sarà inoltre quello sulla cucina e i prodotti della regione, dal Tartufo Bianco d'Alba alle 17 docg e 42 doc dei vini, fino ai 46 chef stellati Michelin. (da

Ufficiale la candidatura per l'Universiade invernale 2025

Il Piemonte ha formalizzato la candidatura per ospitare l'Universiade invernale 2025, che sarà assegnata entro la fine di quest'anno. L'assessore regionale allo Sport Fabrizio Ricca, il sindaco di Torino Chiara Appendino, i rettori dell'Università del Piemonte orientale, Gian Carlo Avanzi, e del Politecnico di Torino, Guido Saracco, il vicerettore dell'Università di Torino, Alberto Rainoldi, i presidente del Cus e dell'Edisu, Riccardo D'Elcio e Alessandro Sciretti, hanno firmato la lettera ufficiale inviata al ministro dello Sport, Vincenzo Spadafora.

«È un'occasione irripetibile per lasciare qualcosa al nostro territorio - ha sostenuto l'assessore regionale allo Sport, Fabrizio Ricca -. Oltre che a far conoscere in tutto il mondo le peculiarità e le caratteristiche di Torino e del Piemonte, consentirà la realizzazione di nuove residenze per gli studenti universitari. Sempre nel 2025 potremmo fare sinergia con la prima Parauniversiade e con gli Special Olympics».

Nella lettera si annuncia che si sta lavorando per presentare entro luglio «un budget preventivo ispirato ai buoni



La presentazione della candidatura per l'Universiade invernale 2025



principi di contenimento della spesa complessiva, nel quale sarà inserito il contributo delle istituzioni, degli atenei e del territorio» e che allo stesso tempo «si sta predisponendo una quantificazione economica del costo delle opere necessarie per realizzare il villaggio atleti che, terminata l'Universiade, diventerà residenza per studenti universitari».

In questo modo, «gli investimenti porteranno una ricaduta diretta, con benefici che si protrarranno in un tempo ben superiore rispetto alla durata degli eventi, colmando un'esigenza ormai indifferibile riguardo al fabbisogno di posti letto per studenti universitari».

L'assessore regionale allo Sport ha così concluso:

«Come Regione Piemonte siamo felicissimi di apprendere che il ministero dello Sport supporterà la candidatura alle Universiadi. Fin dall'inizio abbiamo creduto in questa scommessa e siamo pronti a portare a casa l'evento. Le Universiadi saranno occasione di turismo e grande sport per il territorio ma anche di sviluppo per la rete universitaria locale. Ora auspichiamo un confronto rapido con il ministro per iniziare a organizzare il lavoro».

www.regione.piemonte.it/pnews/index.htm



Agenzia settimanale d'informazione della Giunta Regionale n. 26 del 10 luglio 2020

- Dalla Regione pag. 3
- Alessandria pag. 10
- Asti pag. 11
- Biella pag. 12
- Cuneo pag. 13
- Novara pag. 16
- Torino pag. 17
- Vco pag. 20
- Vercelli pag. 21



Lago Siro, Andrea Varetto

Piemonte. L'esperienza che non ti aspetti.

L'acqua, l'aria, la terra: uno spazio, mille sensazioni. La scoperta di un territorio che sa offrire più esperienze, più opportunità di sport e svago, da vivere in libertà e in compagnia, per ritrovare piaceri autentici, benessere e serenità.

LA NOSTRA OSPITALITÀ È SINGOLARE

Sei nostro ospite due notti su tre
Scopri come richiedere il voucher vacanza su
www.visitpiemonte.com



Reggia di Venaria, Dominique Barati

Piemonte. L'esperienza che non ti aspetti.

L'arte, la storia, l'architettura: un patrimonio, mille prospettive. La scoperta di un territorio che sa offrire più esperienze, più itinerari storico artistici da vivere in libertà e in compagnia, per ritrovare piaceri autentici, benessere e serenità.

LA NOSTRA OSPITALITÀ È SINGOLARE

Sei nostro ospite due notti su tre
Scopri come richiedere il voucher vacanza su
www.visitpiemonte.com



Sopra, due flyer della nuova campagna di promozione turistica del Piemonte (vedi a a pag. 1)

PiemonteNewsletter

Supplemento
all'agenzia Piemonte Informa

Direttore Responsabile

Gianni Gennaro

Capo Redattore

Renato Dutto

Redazione

Donatella Actis

Mara Anastasia

Pasquale De Vita

Valentina Pippo

Lara Prato

Alessandra Quaglia

Servizi fotografici
della Regione Piemonte

Tel. 011 4321308

piemontenews@regione.piemonte.it

Dalla Regione

La Regione vara un suo voucher vacanze
Nessun positivo nella Polizia Penitenziaria di Torino

Ufficiale la candidatura per l'Universiade invernale 2025

Regione e sistema economico chiedono i commissari per le grandi opere
Gradimento dei presidenti di Regione, Cirio: «I piemontesi hanno capito l'impegno»

Vertenza Torino, l'assessore al Lavoro Chiorino ha incontrato i sindacati
L'ospedale delle Ogr chiuderà entro luglio
La Torino-Lione prioritaria per il Governo, ma restano incognite

Avviato il percorso di riforma della legge sulla casa
L'apprendistato non si ferma, più di 7.000 assunzioni
Lotta alla cimice asiatica, al via il piano triennale di lotta biologica: rilasciata la vespa samurai in 100 siti

Psr Piemonte: erogati il 95% dei contributi sulle misure a superficie
Nuova ordinanza su trasporti e sale da ballo

La Regione riconosce la televisita
Inaugurazione simbolica degli oratori estivi del Piemonte
Revoca delle borse di studio agli studenti universitari protagonisti di gravi comportamenti
L'estate di Piemonte dal Vivo
Visite nelle case di riposo, non ci si può sottrarre alla disposizioni

Alessandria

Shopping sotto le stelle sabato 11 luglio ad Acqui Terme
Ritorna il Festival Echos, nei luoghi più belli della provincia
Il Fai Alessandria sostiene la chiesa simbolo del razionalismo
Ritorna Casale Città Aperta

Asti

Ad Asti le colonnine di ricarica elettrica per auto
Cinema, teatro, musica a Palazzo Michelerio
Trekking a Monastero Bormida
Castelnuovo Belbo, bandi per il centro sportivo e l'edicola

Biella

Dehors, a Biella esonerato della parte fissa della Tarip
Dal "I Giardini" e Soroptimist Biella due gesti di solidarietà
Domenica 12 luglio a Ronco Biellese in scena il "Mercato dei cocchi"
In vendita i locali della Caffetteria della Provincia

Cuneo

Al via l'Arena Cuneo Live Festival
È tempo di "Occit'amo", il festival multisensoriale delle Valli Occitane
Tavolo di confronto a Verzuolo sui cattivi odori della Burgo
"Estate al Belvedere" a Bra, dal 5 luglio al 30 agosto
Savigliano, recupero dello spettacolo "Figurini"
Il Comune di Caraglio approda su Whatsapp con "Caraglio Informa"
Alba, buoni spesa a famiglie in difficoltà per l'emergenza sanitaria
Provincia: nuove tecnologie per il rilevamento dello stato dei ponti
Daniele Demaria è il nuovo assessore del Comune di Bra
In calo la produzione industriale nel I trimestre del 2020
Alba, una campagna per il corretto conferimento del vetro
Operativa in Provincia la nuova consigliera di parità

Novara

Bonus Novara
Gli appuntamenti al Circolo dei Lettori
Un Paese a sei corde
Contaminando a Romagnano Sesia
Estate in scena nei giardini del Re

Torino

A Palazzo Madama un controllo innovativo dell'aria
Torino Short Film Market
Cinema sulla Mole
Estate in scena nei giardini del Re
Murales alla Circoscrizione 6
Spettacoli alla Reggia di Venaria
Gran Paradiso dal vivo
Riaperti gli appartamenti Reali del Castello di Moncalieri
Le Serre del cinema a Grugliasco
Escursioni nel verde della Val Sangone
Confini ai tempi del Coronavirus al Museo regionale dell'Emigrazione
Nichelino, in servizio l'ambulanza veterinaria

Verbania Cusio Ossola

Le escursioni del Parco Val Grande
A Bracchio con World Quartet al Museo del Granito
Verbania Che Bolle
Campo Wilderness a impatto Zero

Vercelli

Tornano in funzione a Vercelli i fontanelli per l'acqua naturizzata
#Prontiatornare, visite guidate al Mac di Vercelli
Una giornata in bici tra le Grange vercellesi
I peperoni alla vercellese, la ricetta dell'Atl Valsesia - Vercelli in un libro

Regione e sistema economico chiedono i commissari per le grandi opere



Gradimento dei presidenti di Regione, Cirio: «I piemontesi hanno capito l'impegno»



«Il Piemonte non può restare indietro» è il titolo del documento che Regione Piemonte e sistema economico-produttivo hanno condiviso al termine di una riunione svoltasi nel palazzo di piazza Castello e che comprende quella che il presidente Alberto Cirio ha definito «una richiesta forte, perché il futuro passa dalle infrastrutture e il Piemonte non può più aspettare. Il Governo ha prospettato la disponibilità a regole speciali e alla nomina di commissari straordinari che invociamo da tempo. Chiediamo che lo faccia subito per tre opere strategiche come Torino-Lione, Asti-Cuneo e Pedemontana».

All'invito di Cirio, presente con il vicepresidente Fabio Carosso e gli assessori Marco Gabusi (Trasporti e Infrastrutture), Andrea Tronzano (Attività produttive), Maurizio Marone (Semplificazione) e Matteo Marnati (Ambiente), hanno risposto amministratori e dirigenti di Confindustria Piemonte, Unioncamere Piemonte, Cia Piemonte, Confetra Piemonte, Compagnia delle Opere, Cna Piemonte e Torino, Confapi Piemonte, Api Torino, Fai Torino, Collegio Edile Torino.

«Sono le categorie, e non la politica, a dire che il Piemonte deve sbloccarsi perché è stato fermo per troppi anni - ha proseguito Cirio -. Avevamo annunciato un'altra velocità, il Covid ci ha bloccato per qualche mese, ma oggi bisogna ripartire. Il Governo deve fare la sua parte e il Piemonte, con la schiena dritta, lo dice a gran voce. Non candidiamo nessuno per gli incarichi di commissario, ma se da Roma ci dovessero chiedere un parere per la Tav, suggeriremmo una figura di garanzia e autorevole come il prefetto di Torino, Claudio Palomba. Il Governo decida nella sua piena autonomia, ma lo faccia entro l'estate».

Il documento comprende anche i 5 punti di cui il Piemonte ha bisogno, che l'assessore Gabusi ha così sintetizzato: «Regole e poteri speciali per poter realizzare le grandi opere in tempi immediati, accelerare il processo di realizzazione degli interventi infrastrutturali caratterizzati da difficoltà esecutiva o attuativa, velocizzare le procedure tecnico-amministrative particolarmente complesse, garantire ai cittadini e alle aziende la realizzazione delle opere nei tempi previsti, permettere ai lavoratori impegnati a qualsiasi titoli nella realizzazione delle opere di lavorare in ambienti sicuri, ove la loro professionalità sia tutelata e garantita». Ad accompagnarlo l'elenco degli altri interventi prioritari per il territorio piemontese e proposti dalle Province per il nuovo piano di investimenti sulla viabilità.

Durante la riunione si è anche convenuto sull'importanza di includere Torino nella Zona Logistica Semplicata del Retroporto di Genova. Come ha evidenziato l'assessore Marone, «significa non solo ufficializzare il ruolo del nostro capoluogo come snodo fondamentale del Corridoio ferroviario mediterraneo che passa da Lione e Torino, ma anche aprire alla nostra economia di territorio eccezionali opportunità di sviluppo. Nel Piano di sviluppo strategico della futura Zls torinese, annunciamo di voler inserire le "best practice" elaborate da Telt per l'avanzamento efficiente dei cantieri Tav, fondate sul meccanismo del silenzio assenso per i pareri ministeriali e sulla semplificazione delle istruttorie. L'opportunità per sbloccare l'alta velocità e gli altri cantieri del Piemonte sarà la conversione in Parlamento del tanto atteso decreto Semplificazione: per questa ragione rivolgiamo fin da ora un appello a tutti i parlamentari piemontesi di ogni forza politica a sostenere un apposito emendamento che la Regione intende condividere con loro per realizzare tutto ciò». (gg)

A poco più di un anno dall'elezione, il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio si è posizionato al settimo posto, con il 48,8% di gradimento, nella speciale classifica con cui Noto Sondaggi misura il consenso degli amministratori locali per Il Sole 24Ore.

Rispetto al giorno del voto la flessione è stata dell'1,1%, inferiore rispetto a quella di altri presidenti alle prese con gli stessi problemi, primo fra tutti l'emergenza Coronavirus.

«È un valore alto che rispecchia il risultato elettorale del 2019 - ha commentato Cirio -. Credo che, in un anno così complicato, aver mantenuto un gradimento in linea con la scelta fatta alle urne sia particolarmente importante. Significa che, nonostante le grandi difficoltà che ci siamo ritrovati tutti ad affrontare, i piemontesi hanno capito l'impegno e lo sforzo enorme che è stato messo in campo dalla Regione. Da una parte per costruire la rete di medicina del territorio, facendo in tre mesi quello che si era smesso di fare negli ultimi 30 anni; dall'altra con RipartiPiemonte per sostenere in modo concreto le famiglie e le aziende del nostro territorio. Il lavoro da fare è ancora tanto. E il risultato di questo sondaggio è un ulteriore stimolo per affrontare con energia e fiducia il futuro».

Vertenza Torino, l'assessore al Lavoro Chiorino ha incontrato i sindacati



L'assessore regionale al Lavoro, Elena Chiorino, mercoledì 8 luglio ha incontrato, in piazza Castello, i rappresentanti dei metalmeccanici della Fim (Cisl), Fiom (Cgil) e Uilm (Uil). L'assessore ha assicurato la massima attenzione a tutte le criticità presenti sul territorio confermando, allo stesso tempo, un piano strategico di visione a lungo termine per il rilancio definitivo del settore: *«Bisogna investire in formazione e innovazione, creando le condizioni per attrarre nuovi investimenti e riportare il Piemonte dell'auto nel posto che merita. Comprendo molto bene le preoccupazioni dei lavoratori, a fronte di una crisi del settore auto che pare non trovare soluzione a breve termine. Allo stesso tempo posso garantire che la Regione sta lavorando con determinazione per progettare il futuro. Partendo da un'«academy» dell'automotive che possa portare formazione e innovazione, fornendo un supporto fondamentale a tutte le imprese, comprese quelle della filiera, per il rilancio di un settore che è imprescindibile per il Piemonte e, in particolare, per il Torinese».*

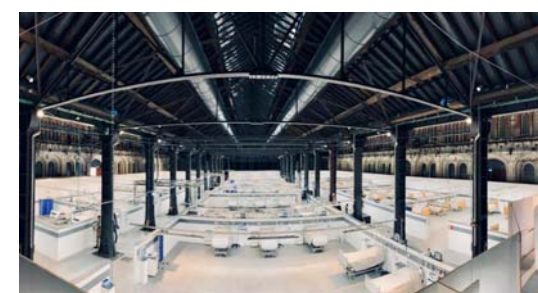
Alcune centinaia di lavoratori hanno organizzato un presidio di fronte al Palazzo della Regione per denunciare una situazione di grave difficoltà in cui si trova tutto il settore, aggravata dall'emergenza Covid19. Le parti sociali hanno chiesto quindi di riprendere le fila di quella «Vertenza Torino» che era stata inaugurata a febbraio, prima dello scoppio della pandemia.

I rappresentanti dei lavoratori ricevuti, poi, in sala Gazzera dall'assessore Chiorino, hanno speso parole di apprezzamento per l'impegno della Regione e per i progetti futuri, esprimendo, però, allo stesso tempo, preoccupazione per l'immediato, in particolare per le varie vertenze che interessano centinaia di maestranze e che sono rimaste al palo proprio a causa della pandemia e del lock down.

«Siamo consapevoli delle grandi difficoltà del comparto e dei timori per il futuro - ha assicurato Chiorino -. Per questo proseguiamo, insieme ai sindacati, a lavorare su tutte le vertenze aperte. Allo stesso tempo, sono convinta che il definitivo rilancio del settore non possa che passare da un piano strategico di ampia visione, che discuteremo prossimamente, nel dettaglio, con il Presidente e con i colleghi assessori. Un progetto in grado di creare le condizioni per attirare nuovi investitori, dotare il territorio di rinnovata attrattività, valorizzando quella che è la nostra vera forza: il «saper fare» dei nostri lavoratori, eredi di una vocazione più che centenaria».

Ha concluso Chiorino: *«Il Piemonte non può permettersi di restare indietro, specie per quanto riguarda l'automotive, che ne ha caratterizzato il Dna per decenni. La Regione sta facendo e farà la propria parte fino in fondo: lo dobbiamo al nostro territorio, ma soprattutto ai lavoratori, alle loro famiglie e a chi investe e produce».* *«Ci aspettiamo anche che il governo - conclude Chiorino - si assuma le proprie responsabilità e faccia la propria parte, sostenendo il comparto con azioni concrete e presentando un piano strategico/industriale nazionale che manca da troppo tempo».*

L'ospedale delle Ogr chiuderà entro luglio



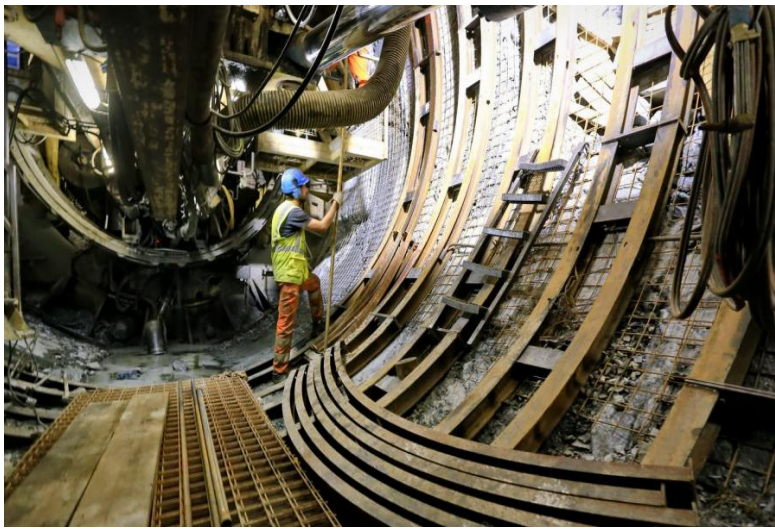
La struttura ospedaliera temporanea delle Ogr di Torino verrà chiusa entro il 31 luglio, dopo 100 giorni di piena attività, in quanto non sono al momento necessari posti aggiuntivi per il ricovero di pazienti positivi al Coronavirus, e verrà trasferita in un'altra area della città per essere disponibile nel caso si dovesse affrontare una nuova emergenza sanitaria in autunno.

Questa soluzione è stata assunta durante un incontro in Regione tra il presidente Alberto Cirio, gli assessori alla Sanità Luigi Icardi e alla Protezione civile Marco Gabusi, il presidente e il segretario generale di Fondazione Crt, Giovanni Quaglia e Massimo Lapucci, il presidente di Ogr, Fulvio Gianaria, il commissario straordinario per l'emergenza Covid in Piemonte Vincenzo Coccolo e il direttore dell'Asl Città di Torino Carlo Pico.

In questo modo sarà così possibile salvaguardare la necessaria cautela per l'emergenza sanitaria, garantendo un polmone di sicurezza per il territorio, e allo stesso tempo tutelare anche l'interesse occupazionale delle Ogr, che torneranno così alla destinazione originaria. Fondazione Crt e Compagnia di San Paolo si sono dichiarate disponibili a sostenere i costi del trasferimento, che quindi non comporterà oneri per il sistema pubblico.

Per condividere le ipotesi per l'individuazione della nuova sede si terrà nei prossimi giorni un incontro anche con il sindaco di Torino Chiara Appendino, che ha già formalmente comunicato la propria condisione di questa soluzione, e il prefetto Claudio Palomba.

La Torino-Lione prioritaria per il Governo, ma restano incognite



L'inserimento della Torino-Lione al primo posto tra le 130 opere prioritarie del piano "Italia veloce", presentato accanto al decreto legge Semplificazioni, come "tunnel di base ed adeguamento linea storica" ma non in quello delle infrastrutture che il Governo pensa di commissariare ha portato il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio e l'assessore alle Infrastrutture e Trasporti Marco Gabusi ad inviare una lettera al presidente Giuseppe Conte.

«L'inserimento della Tav al primo posto delle dieci infrastrutture italiane prioritarie non può che farci piacere - scrivono Cirio e Gabusi - ma ci preme portare alla sua attenzione la descrizione dei lavori dell'opera sintetizzata in 'tunnel di base ed adeguamento linea storica'. Tale descrizione sembra ridimensionare la portata dell'opera, dal momento che l'adeguamento della linea storica indicato non è affatto equiparabile all'adeguamento delle tratte di accesso previsto dal progetto».

Dopo aver ricordato che la realizzazione dell'opera, oramai irreversibile, «per noi significa anche dare seguito a 100 milioni di opere di accompagnamento, alle quali non vogliamo rinunciare», presidente e assessore fanno presente che «l'adeguamento della linea storica escluderebbe di fatto la connessione della Tav con lo scalo di Orbassano, con conseguenze estremamente dannose in quanto non solo la capacità della linea di accesso resterebbe la metà di quella di valico, ma anche perché il territorio ne soffrirebbe in maniera importante. Lo scalo di Orbassano risulterebbe tagliato fuori e andrebbe incontro a morte certa non potendo gestire treni lunghi e pesanti, mentre il traffico ferroviario si scaricherebbe nel centro delle cittadine di Grugliasco e Collegno, dove la linea è già a pochi metri dalle case. Pesanti anche i contraccolpi per il servizio ferroviario metropolitano che utilizza la linea storica per il traffico pendolari da e per la Valsusa. Al Piemonte resterebbe solo una sorta di 'servitù di passaggio' di una delle più grandi opere infrastrutturali degli ultimi decenni. Non vorremmo che la Torino-Lione diventasse la Milano-Lione». Nella lettera Cirio e Gabusi ricordano anche «siamo in attesa di una risposta, ormai più che urgente, rispetto alla nomina dei commissari straordinari per tre opere piemontesi, ovvero la Torino-Lione, l'Asti-Cuneo e la Pedemontana, di assoluta priorità strategica. Confidiamo che tali interventi siano stati inseriti nell'elenco delle 130 opere per cui il Governo provvederà alla nomina di commissari. In particolare, quello per la Torino-Lione potrà assicurare la realizzazione dell'infrastruttura, ma anche delle opere di accompagnamento, fondamentali per il Piemonte». (gg)

Avviato il percorso di riforma della legge sulla casa



La Regione Piemonte ha iniziato il percorso che porterà alla riforma della l.r. n.3/2010 sull'edilizia sociale. A darne l'annuncio è l'assessore regionale alle Politiche della Casa, Chiara Caucino, la quale rileva che «si tratta di un tema che sta molto a cuore all'Amministrazione regionale» e ritiene che «la legge vada rivista attraverso integrazioni e modifiche che possano migliorarla nell'ottica di mettere al primo posto i cittadini piemontesi».

Gli aspetti oggetto di revisione saranno principalmente i requisiti di accesso all'edilizia sociale, il sostegno alla morosità incolpevole e una rivisitazione dell'assetto istituzionale della gestione del patrimonio edilizio pubblico».

Caucino ha già avuto due videoconferenze con le Atc del Piemonte, ascoltando il punto di vista dei presidenti e dei tecnici, e con i rappresentanti delle Amministrazioni degli otto Comuni capoluogo e dell'Anci e puntualizza che «dopo questo giro d'orizzonte, gli uffici regionali del Welfare abitativo inizieranno ad imbastire una proposta modificativa della legge n.3/2010 che terrà anche conto degli spunti e delle indicazioni emerse. Tuttavia, si dovrà lavorare su un doppio binario: da una parte, nel breve, sul miglioramento dei regolamenti correlati alla legge vigente con le sue criticità, dall'altra sulla nuova legge regionale, il cui percorso di approvazione potrà avvenire in tempi più lunghi».

Conclude Caucino: «Un anno fa avevamo preso un impegno chiaro rispetto alla nuova legge sulla casa con i cittadini che ci hanno accordato la propria fiducia, ed è nostro preciso dovere trasformare quell'impegno in un atto concreto».

L'apprendistato non si ferma, più di 7.000 assunzioni



Sono oltre 7.200 i giovani piemontesi assunti recentemente con un contratto di apprendistato professionalizzante che usufruiranno della formazione pubblica gratuita per le imprese grazie ad un investimento di 5,5 milioni di euro della Regione. La forma contrattuale dell'apprendistato professionalizzante rappresenta uno dei migliori strumenti per assumere a tempo indeterminato giovani di età compresa tra 18 e 29 anni, consentendo alle imprese anche di beneficiare di numerosi vantaggi, sia dal punto di vista contributivo che fiscale.

Un risultato che ha portato l'assessore regionale al Lavoro Elena Chiorino a commentare che «si conferma l'importanza delle politiche regionali di incrocio tra domanda e offerta di lavoro per tornare a crescere, senza cedere alle insostenibili e assistenzialistiche misure di chi vagheggia la decrescita che, per noi, è sempre infelice. La formazione è uno dei pilastri per chi non si arrende al declino occupazionale, e questi esiti possono essere di esempio per chi ancora crede alla produzione, al lavoro e al rilancio occupazionale».

L'analisi della domanda di formazione vede primeggiare il settore manifatturiero con 1754 assunzioni, seguito dal commercio all'ingrosso e riparazione autoveicoli (1488) e dalle attività di servizi di alloggio e ristorazione (1163). La suddivisione su base territoriale è la seguente: Torino 3683 apprendisti assunti in 2655 imprese, 1591 assunti a Cuneo, 616 ad Alessandria, 382 a Novara, 353 ad Asti, 227 a Vercelli, 199 a Biella, 182 nel Verbano-Cusio-Ossola.

Lotta alla cimice asiatica, al via il piano triennale di lotta biologica: rilasciata la vespa samurai in 100 siti

In Piemonte sono iniziate le operazioni di contrasto alla cimice asiatica attraverso la diffusione del parassitoide *Trissolcus Japonicus*, noto come vespa samurai, nemico naturale della cimice. In questi giorni in 100 siti individuati su tutto il territorio piemontese



si stanno effettuando i lanci della vespa samurai, che a discapito del nome è un insetto di circa 1,5 mm ed è innocuo per l'uomo e gli animali, comprese le api.

Ai primi lanci avvenuti nelle scorse ore hanno partecipato anche il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio e l'assessore regionale all'Agricoltura e Cibo, Marco Protopapa.

«Stiamo compiendo un passo importante per tutelare l'ortofrutticoltura piemontese che vuole essere di qualità e per confermarsi tale non deve essere schiava della chimica - sottolinea il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio - . La vespa samurai ci consentirà di risolvere il grave problema della cimice asiatica in modo naturale, dando così certezze ai nostri agricoltori e a chi vuole investire in Piemonte. Per fare questo ci sono voluti anni di ricerca, oltre alla modifica di normative a livello internazionale per poter importare questa specie dall'Oriente. L'agricoltura di qualità e d'eccellenza, naturale e biologica è il futuro del nostro Piemonte. Una delle leve su cui dobbiamo investire per garantire posti di lavoro e ricchezza alle generazioni di domani».

L'assessore all'Agricoltura e Cibo, Marco Protopapa, rileva che «grazie al lavoro di vari soggetti istituzionali si è potuto attuare concretamente un progetto di aiuto alle imprese agricole per prevenire e contenere i danni dell'insetto che sta devastando le produzioni ortofrutticole e di nocciole del Piemonte. Con i primi lanci della vespa samurai abbiamo avviato il piano di lotta biologica che ha una valenza triennale e il cui obiettivo finale è ottenere una progressiva riduzione delle infestazioni da cimice asiatica nel rispetto dell'ambiente e della salute umana».

La lotta biologica alla cimice asiatica è stata avviata per fronteggiare un'emergenza che ha colpito fortemente l'agricoltura piemontese distruggendo intere coltivazioni di frutteti, ortaggi e corilicole: nel solo 2019 in Piemonte i danni derivanti dalla *Halyomorpha halys* ammontano a 170 milioni di euro e hanno interessato 13.500 aziende agricole.

La Regione Piemonte pertanto ha aderito al piano triennale nazionale di lotta biologica, emanato dal Ministero dell'Ambiente. Il Piemonte è infatti tra le Regioni del Nord Italia che hanno presentato richiesta ufficiale per l'immissione in natura del parassitoide *T. japonicus* per la lotta biologica, nell'ambito del Programma nazionale di contrasto alla cimice asiatica, elaborato dal Servizio Fitosanitario Nazionale in collaborazione con il Crea e le Regioni interessate.

Il gruppo di lavoro impegnato nella ricerca e sperimentazione di nuove soluzioni di difesa dalla cimice asiatica attraverso coinvolge la Regione Piemonte tramite il Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici, l'Agrion - Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese, il Disafa, Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari dell'Università degli Studi di Torino, le organizzazioni dei produttori e le organizzazioni professionali.

Psr Piemonte: erogati il 95% dei contributi sulle misure a superficie

La Regione Piemonte entro il mese di giugno 2020 ha erogato 69,9



milioni di euro complessivi di contributi alle aziende agricole che hanno partecipato ai bandi relativi alle misure a superficie del Programma di sviluppo rurale per la campagna 2019, liquidando attraverso l'ente regionale erogatore Arpea, il 95% dei contributi assegnati.

«Grazie ad un efficiente sistema organizzativo e di monitoraggio e alla proficua collaborazione tra gli uffici dell'assessorato all'Agricoltura della Regione Piemonte e l'organismo pagatore Arpea, è stato raggiunto nel mese di giugno la performance del 95% per le misure a superficie del Psr, ovvero le misure agroambientali, del biologico e dell'indennità compensativa per la campagna 2019 - precisa l'assessore all'Agricoltura e Cibo, Marco Protopapa -. Proprio durante i mesi dell'emergenza sanitaria è proseguito con efficacia il lavoro da parte dell'amministrazione regionale per garantire alle nostre aziende agricole la liquidità in tempo di crisi».

Si tratta di un risultato importante per la Regione Piemonte in quanto ai sensi dell'art. 75 del regolamento Ue n. 1306/2013 a partire dalla campagna 2019 del Psr è diventato obbligatorio pagare il 95% delle misure a superficie entro il 30 giugno dell'anno successivo, recuperando anche eventuali ritardi accumulati nelle campagne precedenti.

Lo stretto coordinamento e la collaborazione attiva tra Regione e Arpea hanno permesso di anticipare l'apertura delle istruttorie rispetto agli anni passati, la definizione di scadenze e tempistiche chiare per la chiusura delle domande in correttiva presso i Centri di assistenza agricola, oltre che una riorganizzazione del lavoro all'interno dei diversi settori. Questi il totale del pagamento e le percentuali di performance raggiunte, suddivise per misura del Psr Piemonte: Misura 10 "Agroambiente", pagati euro 48.754.981,05 - performance raggiunta 96%; Misura 11 "Agricoltura biologica", pagati euro 7.212.221,64 - performance raggiunta 96%; Misura 12 "Indennità compensativa per le zone forestali Natura 2000", pagati euro 1.261.557,71 - performance raggiunta 97%; Misura 13 "Indennità compensativa per le zone di montagna" - pagati euro 12.461.672,68 - performance raggiunta 95% (aq)

Nuova ordinanza su trasporti e sale da ballo



Riguarda la ripresa del trasporto a pieno carico e la riapertura delle sale da ballo la nuova ordinanza del presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio.

Trasporti. Dal 10 luglio sarà consentita la ripresa del trasporto a pieno carico, limitatamente ai posti a sedere, nelle linee extraurbane di treni, autobus (di linea e turistici), sui taxi e nel trasporto con conducente, sempre nel rispetto delle Linee guida approvate dalla Conferenza delle Regioni in accordo con il Governo.

Cirio e l'assessore ai Trasporti, Marco Gabusi, fanno presente che *«abbiamo voluto dare ancora una settimana di tempo con l'auspicio che il Governo, rimasto totalmente silente in questi giorni, intervenga finalmente per uniformare la situazione. Un treno che collega Liguria, Piemonte e Lombardia non può partire da una regione in un modo e arrivare a destinazione in un altro. Intervenedo ora con una nostra ordinanza immediata rischieremo solo di spostare il problema dal Piemonte alla Lombardia. Per cui diamo ancora una settimana di tempo a chi da Roma ha il compito di garantire omogeneità su servizi come quello dei trasporti extraregionali. Non si può avere il caos»*.

Per quanto riguarda il fine settimana del 4 e 5 luglio la Regione ha verificato con Trenitalia che sui treni delle linee interregionali siano applicate solo le regole previste dal Decreto del Governo, per cui per chi sale in Liguria su un treno diretto in Piemonte resta comunque valido il distanziamento.

Sale da ballo. Dal 9 luglio sarà consentita l'apertura di sale da ballo e discoteche, ma la danza potrà svolgersi esclusivamente in spazi esterni e nel rispetto delle relative Linee guida.

L'ordinanza autorizza infine dalla sua emanazione l'accesso ai locali di qualsiasi attività tuttora sospesa per lo svolgimento di operazioni di vigilanza, manutenzione, pulizia e sanificazione, nonché per la ricezione in magazzino di beni e forniture, sempre nel rispetto delle misure di sicurezza.

Il presidente Cirio ha ottenuto il via libera tecnico ai provvedimenti della nuova ordinanza da parte del Dipartimento di prevenzione della Regione Piemonte, che alla luce dei monitoraggi nazionali e regionali ne ha certificato la compatibilità con l'attuale situazione epidemiologica piemontese. Il report settimanale N.7 di monitoraggio della Fase2, trasmesso alla Regione dal Ministero della Salute, ha confermato infatti una situazione positiva per il Piemonte con valori entro le soglie di riferimento e un basso livello di rischio.

La Regione riconosce la televisita



La Regione Piemonte abilita e riconosce la televisita. Una delibera della Giunta consente alle aziende sanitarie pubbliche ed agli erogatori privati accreditati e contrattualizzati di erogare le attività che prima avvenivano tramite le visite tradizionali anche mediante le visite in collegamento video.

Quando il medico ritiene possano essere effettuate in sicurezza, esse sostituiscono le visite tradizionali, a tutti gli effetti. Se una televisita non riesce a surrogare in tutto quella tradizionale, la televisita verrà completata, senza ulteriori oneri, in questa modalità.

Le aziende sanitarie regionali possono avviare sperimentazioni su servizi di telemonitoraggio e telerabilitazione.

L'assessore Luigi Icardi considera che *«questo provvedimento pone le basi per migliorare il modello di visita tradizionale. La televisita è uno strumento importante per i pazienti fragili, per i cronici, per gli immunodepressi, i disabili e per tutti coloro che hanno difficoltà negli spostamenti. Il nostro progetto di Sanità digitale prende corpo e muove i primi passi: avvicineremo la sanità ai cittadini, con costi e rischi minori, con la consapevolezza che occorre migliorare la gestione della cronicità con nuovi strumenti»*.



Inaugurazione simbolica degli oratori estivi del Piemonte



Con una vera festa per bambini, con palloncini, canti e merenda svoltasi nell'oratorio Maria Regina della Pace di Torino, nel quartiere multietnico di Porta Palazzo, i presidenti della Regione Piemonte Alberto Cirio e della Regione Ecclesiastica Piemonte e Valle d'Aosta monsignor Cesare Nosiglia hanno presenziato all'apertura simbolica delle attività estive degli oratori piemontesi.

«Questi sono luoghi straordinari di vera integrazione e di aiuto alle famiglie - ha detto Cirio -. Come credente e come politico apprezzo tantissimo l'attività degli oratori, anche perché li ho frequentati per anni da bambino».

Monsignor Nosiglia ha spiegato che «gli oratori quest'anno possono ospitare meno della metà dei bambini degli anni passati e grazie ai volontari, ma questa riapertura è un grande segnale di speranza dal quale ripartire».

Con loro erano presenti gli assessori alle Politiche sociali, Chiara Caucino, e ai rapporti con il Consiglio regionale, Maurizio Marrone, oltre a don Luca Ramello, responsabile regionale per la Pastorale giovanile, don Stefano Votta e don Giuliano Naso, parroco e viceparroco della Parrocchia Maria Regina della Pace, e i sacerdoti dell'Unità pastorale di Barriera di Milano in Torino.

Gli oratori stanno infatti riaprendo, nel rispetto delle norme vigenti, come centri estivi e come attività educative ordinarie. È anche possibile la gestione in sicurezza delle attività dei centri di vacanza con pernottamento per bambini e adolescenti dai 6 ai 17 anni, noti come "campi estivi".

L'inaugurazione era stata concordata venerdì scorso durante la presentazione del protocollo d'intenti per la riapertura e la valorizzazione del ruolo educativo degli oltre 1500 oratori presenti in Piemonte. Per raggiungere questi obiettivi è stata decisa la costituzione del Tavolo Oratori Piemontesi. Formato da esponenti dell'assessorato regionale alle Politiche sociali e della Consulta regionale di Pastorale giovanile, ha il compito di porre l'attenzione su aspetti come le esigenze delle giovani generazioni, il riconoscimento della specificità degli oratori, il sostegno concreto alle loro figure educative e la promozione delle diverse attività. (gg)

Revoca delle borse di studio agli studenti universitari protagonisti di gravi comportamenti



Il bando 2020-2021 dell'Edisu Piemonte vede la Regione garantire con grande determinazione il diritto allo studio universitario con l'erogazione anche in questo periodo storico di borse di studio, servizi abitativi, ristorazione e tutte le altre provvidenze. Rispetto agli anni scorsi, è stata inserita una novità, finalizzata a ribadire un concetto di meritocrazia che passa anche dal senso civico: la possibilità di revocare le borse di studio a chi si rende protagonista di gravi comportamenti, tali da essere sanzionati con provvedimenti disciplinari superiori all'ammonizione.

«Si tratta di un passo molto importante - commenta l'assessore regionale al Diritto allo Studio universitario, Elena Chiorino - perché afferma un principio fondamentale, ovvero il rispetto della legalità all'interno dell'Ateneo, della meritocrazia e delle più basilari regole del vivere civile. L'Università è certamente un luogo di confronto, ma non può essere considerata una zona franca in cui chiunque, in base ad astrusi ragionamenti ideologici, può fare ciò che vuole, anche arrivando al punto di distruggere e devastare spazi pagati con le tasse dei piemontesi. Con questo provvedimento la Regione dice no al 'dirittismo', ovvero alla teoria che tutti possano fare ciò che credono senza dover rispondere di alcun dovere, ma, allo stesso tempo, garantisce il diritto allo studio a tutti e con tutti i mezzi a disposizione».

La decisione rappresenta il risultato delle politiche adottate dall'assessore Chiorino e dal presidente dell'Edisu, Alessandro Sciretti, che fin dal primo giorno avevano giudicato inaccettabili gli episodi di violenza avvenuti nei mesi scorsi all'interno delle Università piemontesi, che in alcuni casi avevano costretto a sospendere lezioni ed esami e avevano provocato danni ingenti alle strutture, compreso il ferimento di alcuni esponenti delle forze dell'ordine.

L'estate di Piemonte dal Vivo

Dall'inizio di luglio il Piemonte è diventato un unico grande palcoscenico per lo spettacolo dal vivo. L'offerta di teatro, danza, musica e circo contemporaneo, in spazi all'aperto, giardini, dimore storiche e arene estive con oltre 100 repliche tocca tutte le province piemontesi. Si tratta di un unico cartellone, per luoghi e pubblici diversi, da Verbania a Cuneo, da Biella ad Asti, e ancora Alessandria, Novara, Torino, Vercelli.



Tutte le province piemontesi hanno risposto all'invito di Piemonte dal Vivo per una ripartenza all'insegna delle arti performative. Il programma, che potrebbe ancora aumentare, presenta la sua duplice offerta culturale di alto profilo, nel rispetto delle nuove regole e di ripresa per il comparto dello spettacolo dal vivo piemontese.

“La Regione, grazie al grande lavoro fatto da Piemonte dal Vivo, ha messo in campo un unico cartellone estivo che, in questo particolare momento storico, vuole essere attrattore turistico e culturale e soprattutto trasmettere una immagine unitaria del Piemonte”, dice l'assessore alla Cultura, Vittoria Poggio.

Gli spazi estivi sono stati realizzati insieme alle Amministrazioni comunali che tradizionalmente concorrono, con Piemonte dal Vivo, alla realizzazione delle stagioni teatrali invernali: Vercelli trasforma piazzale Pisu in un'arena capace di ospitare fino a 800 posti seduti, mentre Cuneo allestisce la propria (per una platea di 500 persone) negli spazi adiacenti al Palazzetto dello Sport, Verbania utilizza gli spazi naturali esterni al Centro Eventi il Maggiore, arrivando ad accogliere fino a 1000 spettatori affacciati su lago, mentre Tortona ospita la propria programmazione estiva nella corte del Teatro Civico, allestita per l'occasione. E ancora Pinerolo, con un palco nel parco di Villa Corelli, o Ciriè con l'Area Remmert, immersa nel verde nel centro storico della città.

Bistagno (Al), Casalborgone (To), Chivasso (To), Ciriè (To), Cuneo, Costigliole d'Asti (At), Leini (To), Pinerolo (To), Saluzzo (Cn), Savigliano (Cn), Tortona (Al), Verbania, Vercelli sono i Comuni che insieme a Piemonte dal Vivo hanno deciso di offrire ai propri cittadini una proposta culturale. In alcuni casi si tratta di opportunità anche per quegli abbonati delle stagioni 2019/2020 che non hanno potuto utilizzare i biglietti per gli spettacoli programmati nelle settimane di chiusura (per le info di biglietteria, specifiche per ogni sede, consultare il sito piemontedalvivo.it). Tra gli artisti in cartellone Bandakadabra, Alessio Boni e Omar Pedrini, Michele Placido, Giobbe Covatta, Michela Murgia, Mario Perrotta, Peppe Servillo & Solis String Quartet, Roberto Castello, Lella Costa.

Da venerdì 10 luglio, in collaborazione con il Consorzio delle Residenze Reali Sabaude, i giardini della Reggia di Venaria ospitano, il venerdì e il sabato, dalle ore 18 alle ore 22 circa, proposte di teatro per famiglie, circo e danza contemporanea, musica e prosa, con più di 50 spettacoli fino a metà agosto. Per le famiglie, ogni venerdì e sabato dalle ore 18, un programma dedicato presso il Boschetto della Musica di Torino, con proposte di prosa di Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani, Assemblea Teatro e Onda Teatro, spettacoli di circo della compagnia Artemakia, opere di danza della compagnia Tardito/Rendina. Per quanto riguarda la musica, i giovani artisti del Conservatorio Verdi di Torino e dell'Accademia di Musica di Pinerolo si esibiranno alla Cascina Medici dalle ore 18.30, il venerdì e il sabato. Il circo contemporaneo di MagdaClan colorerà, infine, il Giardino delle Rose. Per assistere alle attività spettacolari sarà sufficiente il biglietto di ingresso alla Reggia, che fino al 16 agosto prevede un'apertura straordinaria serale (tutti i giorni fino alle ore 22; la domenica fino alle ore 18.30). Tra i progetti selezionati tramite il bando Corto Circuito, uno stanziamento di 500.000 euro messo a disposizione da Piemonte dal Vivo come primo atto concreto in risposta all'emergenza sanitaria – le prime a prendere il via sono nove proposte per i mesi estivi. (da)

Visite nelle case di riposo, non ci si può sottrarre alle disposizioni



La risposta ad un'interrogazione in Consiglio regionale sugli indirizzi nelle Residenze sanitarie assistenziali, comprese le case di riposo, ha portato l'assessore alla Sanità Luigi Icardi a dichiarare che «capiamo il disappunto dei parenti per le varie restrizioni, ma esistono delle precise disposizioni alle quali non possiamo sottrarci. In più dobbiamo considerare che l'epidemia non è ancora finita».

Ha proseguito l'assessore: «È giusto considerare i disagi, ma neanche i maggiori esperti sono in grado di fornire certezze. La Regione, alla luce delle indicazioni del ministero della Salute e dell'Istituto superiore di Sanità, deve assumere decisioni di indirizzo sulla base dei dati epidemiologici del territorio. I responsabili delle strutture sanitarie pubbliche e private agiscono invece sulla base della conoscenza delle specifiche situazioni».

Dopo aver ribadito che «sulle Rsa si sono dette e scritte anche tante cose non vere», Icardi ha sostenuto che «gli indirizzi non sono legge, per cui possono essere interpretati e adottati a seconda delle specifiche necessità, dopo la valutazione del rapporto rischio-beneficio. Hanno lo scopo di ridurre il rischio di infezione dei nostri anziani, e saremo i primi, non appena si disporrà di qualche certezza in più, a proporre la riduzione delle misure di protezione».



Shopping sotto le stelle sabato 11 luglio ad Acqui Terme

La manifestazione Shopping sotto le stelle, organizzata dal Comune di Acqui Terme nella piena osservanza alle disposizioni relative al contenimento Covid-19, è una giornata all'insegna dell'intrattenimento, con l'obiettivo del rilancio commerciale e turistico. Sabato 11 luglio; dalle ore 16 alle 23, sono in programma spettacoli con artisti di strada, musica ed enogastronomia in piazza Italia, corso Italia, corso Dante, piazza Bollente, piazza Conciliazione, corso Bagni. La festa continua con il Mercato di San Guido in corso Dante, piazza Italia, corso Bagni e via XX settembre da domenica 12 a martedì 14 luglio e con il Luna Park di nuovo attivo fino al 14 luglio in piazza Don Dolermo.

ECHOS

I Luoghi e la Musica
Festival Internazionale di Musica

Ritorna il Festival Echos, nei luoghi più belli della provincia

Sono otto i concerti quest'anno che l'associazione "Echos. I luoghi della musica" ha in programma dal 24 luglio al 12 settembre in altrettante località della provincia di Alessandria. Si tratta di una rassegna musicale internazionale, giunta alla sua ventiduesima edizione itinerante tra chiese, chioschi e castelli dell'alessandrino che produrrà, nel rispetto delle norme anti Covid, sei concerti dal vivo e due online registrati in due luoghi importanti per bellezza architettonica. Sarà il fisarmonicista di fama internazionale, Gianluca Campi, ad aprire il festival. Per informazioni sui luoghi e sugli orari: Info@festivalechos.it

Alessandria



Il Fai Alessandria sostiene la chiesa simbolo del razionalismo

Ad Alessandria, il parco annesso all'ex sanatorio antitubercolare Vittorio Emanuele III, ora Centro Riabilitativo Polifunzionale Teresio Borsalino, custodisce un edificio precoce esempio di architettura razionalista del 1929 che necessita d'importanti interventi di ristrutturazione e per questo il Fai Alessandria ne sostiene la candidatura tra i Luoghi del cuore 2020. Arnaldo Gardella con il figlio Ignazio è stato il progettista dell'intero complesso con Luigi Martini. La piccola chiesa è caratterizzata da una simmetria mirata a tenere separati gli uomini dalle donne, nel rispetto della normativa dell'epoca, ma è la torre campanaria l'elemento che maggiormente caratterizza l'adesione a un nuovo modo di fare architettura. Il progetto Arte e Memoria le ha dedicato un video.



Ritorna Casale Città Aperta

Con la ripresa del mercatino dell'antiquariato, previsto in unica data, domenica 12 luglio e in forma sperimentale a causa dell'emergenza sanitaria in corso, ritorna la consueta iniziativa Casale Città Aperta, tradizionale manifestazione che propone visite ai monumenti e ai musei cittadini. L'iniziativa organizzata dall'Assessorato alla Cultura della Città di Casale Monferrato - Museo Civico è in programma abitualmente il secondo fine settimana del mese. Sabato 11 e domenica 12 luglio saranno visitabili: il Castello del Monferrato con visita alle mostre (Timeless, Dancing when the stars go blue e Esistenza Cielo) e agli spalti a ingresso gratuito (orario 10-13/15-19), la Torre Civica, la Chiesa di Santa Caterina (sabato 15,30-18,30; domenica 10-12,30 / 15,30-18,30), la Cattedrale di Sant'Evasio e la chiesa di San Domenico (sabato e domenica 15 - 17,30).



estiamo
insieme



RASSEGNA DI TEATRO
MUSICA E CINEMA

Dal 5 luglio al 26 agosto 2020
CORTILE DI PALAZZO MICHELERIO
(Corso Alfieri, 381)



Ad Asti le colonnine di ricarica elettrica per auto

Ad Asti verranno installate le colonnine di ricarica elettrica per auto a favore di una mobilità sostenibile e di una più elevata qualità di vita: giovedì 16 luglio 2020, alle ore 10, presso il Palazzo Comunale in piazza San Secondo, verrà firmato il protocollo d'intesa con la Blitz Power Srl, azienda specializzata nella installazione e gestione di reti di ricarica per veicoli elettrici, individuata attraverso una selezione mediante avviso pubblico. Il protocollo avrà durata 8 anni. L'ubicazione delle colonnine di ricarica sarà la seguente: ospedale, piazza Lugano, piazza Vittorio Veneto, piazza Cattedrale, Palazzetto dello Sport, Tribunale, piazza Roma, piazza San Paolo, piazza Campo del Palio, piazzale De Andrè, piazza Marconi, piazza Alfieri (2).

Ciascun impianto, che può ospitare fino a due auto in contemporanea, sarà accessibile agli utenti continuativamente per tutti i giorni dell'anno, 24 ore su 24. Per maggiori informazioni: Servizio Ambiente del Comune di Asti - tel. 0141399451-453.

Cinema, teatro, musica a Palazzo Michelerio

Cominciata domenica 5 luglio, proseguirà sino a mercoledì 26 agosto ad Asti, nel cortile del Palazzo di Michelerio, in corso Alfieri 381, la rassegna Estiamo insieme, organizzata dal Comune di Asti, in collaborazione con il Circolo Vertigo. Al programma di film di una rassegna storica come "Cinema Cinema" si affianca come novità un cartellone di cinema e teatro che vede come protagonisti gli artisti astigiani. Tutti gli spettacoli avranno inizio alle ore 21,30. Gli spettacoli cinematografici saranno preceduti da una breve presentazione dell'attore Francesco Visconti.

Poiché la capienza dello spazio, in seguito alle attuali disposizioni ministeriali, è limitata a 200 posti, viene consigliato di acquistare i biglietti in prevendita o direttamente al cortile del Michelerio a partire dalle ore 20. Costo degli spettacoli teatrali (martedì e mercoledì): euro 10 (tranne "Non è un corso di sicurezza" del 28 luglio, il cui ingresso è gratuito). Costo spettacoli cinematografici (da giovedì a lunedì): euro 6.50 – ridotto 5.

Trekking a Monastero Bormida

Domenica 12 luglio la Pro Loco di Monastero Bormida, in collaborazione con il Cai, organizza l'edizione 2020 del "Trekking sul Sentiero di Santa Libera". Si parte dunque alle ore 18, per chi ha le gambe buone e vuole godersi il fantastico paesaggio della Langha Astigiana, presso il castello, per poi inoltrarsi su per le colline, tra boschi e vigneti, fino a raggiungere Santa Libera. Qui ai partecipanti verrà offerto un picnic da degustare sull'aia antistante la ex-scuola (oggi rifugio escursionistico) e nei prati vicini. Con il calar della sera si riprende la discesa verso il paese, dove ad accogliere i camminatori ci saranno i dolci tipici e un buon bicchiere di Moscato per concludere in allegria la serata. Il percorso del sentiero si snoda per circa 15 km (13 nella versione più breve) e il tempo di percorrenza è di circa 3,5/4 ore e non presenta particolari difficoltà. Per informazioni, cell. 339-3830219.

Castelnuovo Belbo bandi per il centro sportivo e l'edicola

Il Comune di Castelnuovo Belbo ha aperto il bando di gara per la concessione a terzi della gestione del campo da tennis sintetico, calcetto, polivalente, da bocce, del parco giochi e del bar, presenti nel campo sportivo comunale in via San Biagio 31. Il bando scade il 20 luglio 2020. Altro bando di gara è per la concessione del chiosco di proprietà comunale, sito in piazza Umberto I, per la rivendita di quotidiani, periodici ed anche cartoleria e giocattoli, artigianato. Il bando scade il 27 luglio 2020. Tutte le informazioni si trovano sul sito del Comune.



[Dehors, a Biella esonero della parte fissa della Tarip](#)

Dopo le azioni economiche intraprese lo scorso maggio, la giunta di Biella ha varato una nuova misura a sostegno dei pubblici esercenti, formulando un atto di indirizzo a Seab (Società Ecologica Area Biellese), in cui si dispone di esonerare le imprese di pubblico esercizio dal pagamento della parte fissa della Tarip per il periodo dal 1° maggio al 31 ottobre 2020. Il provvedimento è rivolto alla superficie occupata dai dehors, sia quelli già esistenti prima dell'emergenza sanitaria, sia le recenti installazioni inserite nell'iniziativa #riparTiAmoBiella. Sarà direttamente Seab a sgravare, in fattura, i diretti interessati. Spiega l'assessore all'Ambiente, Davide Zappalà: «Grazie al lavoro di questa amministrazione, Biella sta cambiando, seppur lentamente, il proprio volto, diventando una città sempre più vivibile, frequentata e con luoghi di aggregazione. Per proseguire in questa direzione, è necessario un'iniziativa corale dei locali e il Comune può fare solo una cosa: cercare, il più possibile, di aiutarli».



[Dal "I Giardini" e Soroptimist Biella due gesti di solidarietà](#)

Il Comune di Biella ha registrato in queste settimane due gesti di solidarietà destinati ai centri estivi comunali, avviati dopo il lockdown. Il Centro Commerciale "I Giardini" ha destinato ai centri estivi una lunga serie di generi di prima necessità: gel igienizzanti, merendine, biscotti, succhi di frutta, acqua, pennarelli, risme di carta, palloni. «Con l'amministrazione prosegue un ottimo rapporto di collaborazione - spiega il direttore, Luca Iori - destinato a proseguire nei prossimi mesi con nuove iniziative». Il club Soroptimist Biella ha invece donato 1.200 euro, per "adottare" tre bambini per l'estate. L'aiuto, cioè, consentirà il pagamento di altrettante quote dei centri estivi per famiglie che si trovano in difficoltà economica. Il sindaco Claudio Corradino ha voluto ringraziare personalmente le due realtà per questi significativi gesti di vicinanza: «Il territorio si dimostra sempre solidale, questa volta con un importante aiuto per i nostri centri estivi».



[Domenica 12 luglio a Ronco Biellese in scena il "Mercato dei cocchi"](#)

L'Associazione culturale "Storie di Piazza", con il progetto "Storie Biellesi 2020", inserito negli eventi della Rete Museale Biellese, riprende la propria attività culturale il 12 luglio, con la presentazione del "Mercato dei cocchi", a Villa Dei Marchesi Cantono di Ceva a Ronco Biellese, in collaborazione con il Comune e la Pro Loco di Ronco, con il contributo della Fondazione Cr di Biella ed il patrocinio della Provincia di Biella. Punto di ritrovo del 12 luglio sarà il Museo della Terracotta, nella piazza adiacente l'Ecomuseo, a gruppi limitati e nel rispetto delle attuali normative, a partire dalle 14.30 fino alle 18, previa prenotazione al numero 347 4956248 (whatsapp) e info@storiadipiazza.it. Partenze scaglionate e duplice percorso: prima la visita al Museo e poi la visita alla Villa, in cui sarà allestito il mercato, dove verrà riprodotto uno spaccato di vita popolare del Rinascimento, con un percorso circolare nell'affascinante e ampio giardino tra le ortensie bianche e i portici della Villa, l'ombra delle magnolie e il sagrato della chiesetta.



[In vendita i locali della Caffetteria della Provincia](#)

Come stabilito da una delibera del Consiglio provinciale del 27 marzo 2017, è iniziato il "Piano delle alienazioni dei beni immobili della Provincia di Biella per il triennio 2020-2022". Il primo immobile posto in vendita è composto dai locali della Caffetteria del Palazzo, attualmente adibiti a bar denominato "Three trees". L'immobile è riconosciuto di interesse culturale dalla competente Soprintendenza, in quanto parte del complesso immobiliare "Ex Ospizio di Carità maschile di Biella". Costituirà una unità immobiliare autonoma, pur contigua al Palazzo provinciale, in relazione al quale dovranno essere previsti e disciplinati gli obblighi reciproci. I locali rivestono destinazione bar/caffetteria/cucina/magazzino, con certificato di agibilità rilasciato dal Comune di Biella, agli atti della Provincia. Il valore è stimato pari a 203.250 euro. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 13.30 del 16 luglio 2020.

Offerta di vendita e documentazione completa di planimetrie e perizie sono visionabili all'indirizzo <http://www.provincia.biella.it/notizie/alienazione-beni-provinciali>



[Al via l'Arena Cuneo Live Festival](#)

Dal 9 luglio al 12 settembre ad animare l'estate cuneese sarà l'"Arena Live Festival". Luogo deputato alla rassegna è il piazzale del Pala UbiBanca di San Rocco Castagnaretta, per l'occasione trasformato in "Arena", con più di 800 posti a sedere. Ad aprire la manifestazione sarà il concerto della folk rock band dei Lou Tapage. Questo evento, oltre ad essere l'inaugurazione della kermesse, sarà dedicato alle figure professionali che hanno operato in occasione dell'emergenza Covid-19. Nel corso della stagione, sul palco centrale saliranno alcune personalità di spicco del panorama culturale italiano, la cui presenza è resa possibile dall'importante e prezioso supporto delle Fondazioni Bancarie Crc e Crt, partner della rassegna. Si esibiranno, tra gli altri, i Marlene Kuntz, Tosca e i Musici di Guccini per l'ambito concertistico, Michela Murgia, Angela Finocchiaro, Mario Perrotta e Andrea Pennacchi per il mondo teatrale, senza dimenticare le rappresentazioni del Rigoletto e di Madama Butterfly. Da non perdere, inoltre, gli appuntamenti con il mondo della comicità di Antonio Ornano, Natalino Balasso e il one-man show di Claudio Bisio.



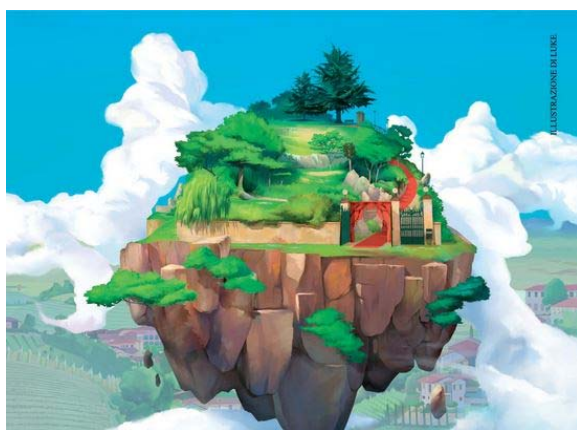
[È tempo di "Occit'amo", il festival multisensoriale delle Valli Occitane](#)

Ancora una volta un programma denso e ricco di eventi unici, che rendono il festival un'occasione di festa ed emozione speciale. Ecco come si preannuncia "Occit'amo 2020", la sesta edizione del festival che segna l'estate nelle Terre del Monviso, porta orientale dell'Occitania, il "paese che non c'è", che dal Piemonte si estende fino alla Spagna, riunendo in un unico abbraccio culturale le persone che si riconoscono per caratteri, origini e passioni comuni. Un patrimonio ricco di musica, tradizioni e cultura riletti in una chiave contemporanea, che sotto la direzione di Sergio Berardo, anima dei Lou Dalfin, diventa un percorso lungo 5 settimane (dall'11 luglio al 15 agosto) di concerti, appuntamenti, antiche chiese, camminate, rifugi, castelli, scoperte dei borghi alpini, anche in orari inconsueti, che rendono le esperienze ancora più uniche. Per garantire la partecipazione nel rispetto delle normative vigenti, una parte degli appuntamenti saranno su prenotazione. Tutte le informazioni, il calendario del festival e le modalità di prenotazione si trovano sempre aggiornate sul sito e sui profili social della manifestazione.



[Tavolo di confronto a Verzuolo sui cattivi odori della Burgo](#)

È stato convocato per giovedì 9 luglio in municipio a Verzuolo il tavolo di confronto per il problema dei cattivi odori legati al processo di riconversione dell'attività cartaria dell'azienda Burgo. L'invito è partito dal sindaco Giovanni Carlo Panero alla Provincia, Asl Cn1, Arpa (Agenzia regionale per la protezione ambientale) e azienda. Proseguono intanto le rilevazioni dell'Arpa che ha installato una centralina mobile in piazza Martiri, per monitorare le puzze che causano disagi ai cittadini della zona. La Provincia valuterà le condizioni operative dell'azienda e in particolare gli impianti di depurazione. Alcuni mesi fa erano stati riscontrati problemi legati agli odori e agli scarichi idrici con valori, secondo l'Arpa, "lontani dalle soglie di tossicità" per le sostanze indagate. Ora si procederà a nuove verifiche.



["Estate al Belvedere" a Bra, dal 5 luglio al 30 agosto](#)

Sarà una estate extra-ordinaria quella in programma a Bra, dal 5 luglio al 30 agosto 2020. Ventotto appuntamenti serali in una location verde e inedita - i giardini "del Belvedere" - tra cinema, musica, danza e teatro: tante proposte per tornare a godere insieme del piacere della cultura, dell'intrattenimento di qualità e della vita di comunità. Il tutto, in un'arena raccolta con ingresso su prenotazione (capienza massima 200 posti), per un calendario estivo in piena sicurezza, tra grandi nomi, nuove proposte e la preziosa collaborazione delle realtà del territorio. «Ad un'estate straordinaria, Bra risponde con un cartellone di eventi altrettanto straordinario – commentano il sindaco Gianni Fogliato e il delegato alla Cultura Fabio Bailo –. Non era scontato, vista l'emergenza Covid-19, riuscire a offrire un programma così ricco e allo stesso tempo accessibile. Ma anche quest'anno, grazie alla collaborazione di partner e realtà del territorio, la nostra città offrirà a cittadinanza e turisti intrattenimento e serate di qualità».



Savigliano, recupero dello spettacolo "Figurini"

L'Assessorato alla Cultura del Comune di Savigliano, in accordo con la Fondazione Piemonte dal Vivo, ha concordato la riprogrammazione dello spettacolo inserito nella stagione teatrale 2019/2020 "Figurini" riproponendolo per le serate del 3 e 4 agosto 2020, alle ore 21. Tale spettacolo si terrà presso l'Ala Polifunzionale sita in Piazza del Popolo 25 e sarà richiesta la prenotazione per la serata prescelta. Gli abbonati dovranno recarsi all'Ufficio cultura del Comune di Savigliano a partire da lunedì 6 luglio (previo appuntamento telefonico dal 29 giugno allo 0172/710235 – 710222) restituendo il biglietto in possesso al fine di garantire la corretta riassegnazione dei posti a sedere nonché l'emissione di un nuovo biglietto; la scelta della location dell'Ala Polifunzionale è motivata da questioni di capienza: il teatro è troppo piccolo e non si sarebbe potuto garantire il recupero dello spettacolo a tutti gli abbonati.



Il Comune di Caraglio approda su Whatsapp con "Caraglio Informa"

Il Comune di Caraglio ha adottato un nuovo strumento per comunicare con i suoi cittadini: WhatsApp, la popolare app di messaggistica che verrà utilizzata per informare in merito a sicurezza, scadenze, emergenze (allerte meteo, incendi, calamità), interventi straordinari ed improvvisi, ma anche eventi e iniziative sul territorio. Attivare il servizio è facile, veloce e gratuito: occorre salvare in rubrica il numero di "Caraglio Informa" (366 9307189); quindi inviare al numero un messaggio con cognome, nome, via/frazione di residenza e il testo "Iscrivimi"; si riceverà successivamente un breve messaggio di conferma dell'avvenuta ricezione con un testo di benvenuto. Per cancellarsi, sarà sufficiente inviare in qualsiasi momento un messaggio con scritto "Disattiva". Il servizio sarà attivo sette giorni su sette e sarà monodirezionale: si potrà quindi solo ricevere informazioni, ma non sarà possibile chiamare, nè inviare messaggi.

Alba, buoni spesa a famiglie in difficoltà per l'emergenza sanitaria

L'amministrazione comunale di Alba ha stanziato 160 mila euro in nuovi buoni spesa riservati ai nuclei familiari più colpiti dall'emergenza Coronavirus per l'acquisto di generi alimentari e di prima necessità. Le domande possono essere presentate da martedì 7 luglio fino a mercoledì 30 settembre 2020 dai nuclei familiari in possesso dei seguenti requisiti: residenza nel Comune di Alba; nucleo familiare i cui componenti sono titolari o contitolari di uno o più conti correnti bancari o postali il cui saldo complessivo è inferiore a 3 mila euro al 30 giugno 2020; nucleo familiare che nel primo semestre 2020 ha subito una riduzione reddituale rispetto all'ultimo semestre dell'anno 2019. La domanda avrà la forma di autocertificazione che il richiedente dovrà sottoscrivere alla consegna dei buoni spesa assegnati. Il Comune effettuerà i dovuti controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese e i dati trasmessi potranno essere comunicati dagli uffici alla Guardia di Finanza e ad altri enti pubblici e/o privati per gli accertamenti previsti dalla legge.



Provincia: nuove tecnologie per il rilevamento dello stato dei ponti

La Provincia di Cuneo ha avviato un progetto di censimento e rilievo della situazione dei ponti su tutto il territorio della Granda e sta sperimentando anche nuove tecnologie di rilevamento dello stato dei manufatti. Si tratta di sistemi di studio innovativi che permettono un'analisi locale approfondita di un ponte dal punto di vista idraulico e della geometria tridimensionale, eseguita con laser scanner che consente la verifica in ufficio delle misure del manufatto e degli eventuali ammaloramenti, consentendo all'ente di pianificare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Un esempio riguarda il ponte sul fiume Po lungo la strada provinciale 26 che collega l'alta valle Po alla pianura, nel tratto tra Sanfront e Rifreddo, in valle Po. Qui la Provincia sta svolgendo lavori di manutenzione idraulica e prevede anche un intervento di manutenzione straordinaria sulle cinque campate ad arco ribassato del ponte realizzato in laterizio e pietra. La Provincia ha affidato l'innovativo intervento di analisi del ponte allo studio AdHoc 3D Solutions (www.adhoc3d.com).





Daniele Demaria è il nuovo assessore del Comune di Bra

Daniele Demaria è il nuovo assessore del Comune di Bra, con deleghe alla mobilità sostenibile, trasporti pubblici, ambiente, gestione dei rifiuti e igiene urbana, sport e gestione del verde pubblico. Il decreto di nomina è stato firmato lunedì 6 luglio dal sindaco Gianni Fogliato. Demaria subentra a Massimo Borrelli, che nei giorni scorsi ha rassegnato le dimissioni dal suo incarico. Nell'ambito della rimodulazione della composizione della Giunta, il vice sindaco Biagio Conterno assumerà le deleghe a turismo e promozione del territorio, l'assessore Luciano Messa quelle relative all'edilizia sportiva e viabilità e Fabio Bailo, presidente del Consiglio comunale delegato a cultura e manifestazioni, quella ai grandi eventi. Daniele Demaria, classe 1978, dal 2013 è insegnante di matematica e scienze presso la scuola media "Dalla Chiesa" dell'Istituto comprensivo Bra2, dove si occupa anche di tematiche legate all'ambiente.

In calo la produzione industriale nel I trimestre del 2020

La 194ª "Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera", realizzata da Unioncamere Piemonte, in collaborazione con gli Uffici studi delle Camere di commercio provinciali, ha coinvolto 1.859 imprese industriali piemontesi di cui 274 cuneesi. L'indagine è stata condotta nel mese di maggio 2020, con riferimento ai dati del periodo gennaio-marzo 2020, ed ha evidenziato un calo della produzione industriale cuneese del 2,7% rispetto all'analogo periodo del 2019, risultato prevedibile a causa delle ricadute negative dovute al Covid-19. Il dato è apparso migliore rispetto a quanto registrato a livello regionale (-5,7%) e alle singole province piemontesi. Le imprese cuneesi hanno infatti mostrato, nel periodo in esame, dinamiche meno scoraggianti rispetto a quelle delle altre province. Nel I trimestre 2020, la sostanziale criticità dell'output si associa ai risultati negativi di tutti gli indicatori congiunturali analizzati. A fronte di un fatturato totale del -1,4%, con ordinativi interni che registrano un -3,5%, il grado di utilizzo degli impianti si attesta al 58,20%.



Cuneo



- NO oggetti di cristallo (bicchieri, lampadari, centrotavola, etc.)
- NO contenitori in vetroceramica (pyrex, etc.)
- NO stoviglie in ceramica e porcellana
- NO confezioni in vetro dei farmaci usati
- NO vetri armati, finestre, fari e fanali
- NO pietre, vasi di coccio e materiali edili
- NO lampadine e tubi al neon
- NO tubi e schermi tv, computer e monitor

Alba, una campagna per il corretto conferimento del vetro

Il Consorzio Albese Braidese Servizi Rifiuti ha lanciato una campagna per sensibilizzare i cittadini sul corretto conferimento degli oggetti nelle apposite campane verdi, distribuite in diversi quartieri di Alba. Nelle campane è possibile buttare solo oggetti in vetro, come bottiglie dell'acqua, dell'olio, dell'aceto, del vino etc.; vasetti; barattoli; bicchieri ed altri articoli solo in vetro. Non si possono gettare: oggetti in cristallo (bicchieri, lampadari, centrotavola); contenitori in vetroceramica (pyrex); stoviglie in ceramica e porcellana; confezioni in vetro dei farmaci usati; vetri armati, finestre, fari e fanali; pietre, vasi di coccio e materiali edili; lampadine e tubi al neon; tubi e schermi tv, computer, monitor ed altri oggetti non in vetro. «Bisogna essere diligenti nel conferire correttamente i materiali - raccomanda l'assessore all'Ambiente del Comune di Alba, Marco Marcarino -. In particolare, nelle campane per il vetro va inserito esclusivamente solo vetro. Se manca l'attenzione e si inseriscono altri materiali, non si rispettano le regole, si riduce la qualità del materiale conferito e salta il compenso per il riciclo e la vendita del vetro stesso».

Operativa in Provincia la nuova consigliera di parità

Lunedì 6 luglio è iniziata l'attività della nuova consigliera di parità della Provincia, l'avvocata Monica Beltramo di Cuneo. Individuata dal presidente Federico Borgna e nominata dal ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, la consigliera Beltramo riceve nel palazzo della Provincia (sala Rossa) al secondo piano, il lunedì dalle ore 9 alle 12.30 e il martedì dalle 15 alle 16.30, oppure si può contattare anche tramite mail (consiglieraadiparita@provincia.cuneo.it) o ancora telefonicamente al numero della Provincia.

La consigliera di parità svolge la funzione di promozione e controllo dell'attuazione dei principi di uguaglianza, opportunità e non discriminazione per donne e uomini in ambito lavorativo, secondo quanto prescritto dall'articolo 15 del decreto legislativo 198/2006. La sua funzione richiede una specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità, nonché di mercato del lavoro. Come consigliera di parità supplente è stata nominata l'avvocata Marina Mana, che subentrerà soltanto in caso di assenza della consigliera effettiva.





Bonus Novara

La Giunta comunale ha approvato la delibera relativa alla concessione di contributi a fondo perduto finalizzati a sostenere le piccole e medie imprese nel settore commercio e artigianato. Il "Bonus Novara" prevede l'erogazione di 459 mila euro circa a beneficio del tessuto economico locale, è a fondo perduto e può essere richiesto da tutti i titolari di attività economiche (piccole, medie imprese) che operano nel commercio al dettaglio, dell'artigianato e dei servizi (secondo i codici Ateco individuati). L'attività deve avere sede operativa sul territorio del Comune di Novara e sede legale in Piemonte; le unità operative non devono coincidere con l'indirizzo della residenza privata o altro ufficio di appoggio, l'attività deve essere un'impresa attiva ed operativa alla data dell'11 marzo 2020 ed iscritta al Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio di Novara. Il contributo ha un valore di 1500 euro per ogni domanda.

Gli appuntamenti al Circolo dei Lettori



Sabato 11 luglio, alle 21.30, al Cortile del Castello (in caso di maltempo Teatro Faraggiana), lo scrittore e leader dei Marlene Kuntz, Cristiano Godano, sarà protagonista di un dialogo dentro e intorno alla musica, con brani eseguiti in acustico chitarra e voce, a partire dal suo "Nuotando nell'aria", in compagnia di Stefano Carsen. Mercoledì 15 luglio, Tiziano Scarpa, scrittore Premio Strega con "Stabat Mater", presenta "La penultima magia", storia appassionante, viaggio avventuroso in paesaggi sinistri e ammaliati, alle 21.30 al Cortile del

Castello (in caso di maltempo, nella sala al primo piano), con Giancarlo Macrì. Il giorno dopo, giovedì 16 luglio sempre alle 21.30 al Cortile del Castello, la protagonista è Ilaria Rossetti con "Le cose da salvare", romanzo che prende spunto dal crollo del ponte Morandi, con Eleonora Groppetti (in caso di maltempo Sala primo piano), e ancora lo spettacolo del campione italiano di poetry slam Simone Savogin, Via!, tra musica, prosa e poesia.

Un Paese a sei corde

Questo fine settimana la manifestazione porta sabato 11 luglio, nella piazza della chiesa parrocchiale di Cureggio, alle ore 21, i 40 Fingers, un esaltante quartetto di chitarristi acustici che sta spopolando sul web grazie alle loro versioni di celebri temi musicali che variano da colonne sonore a musica classica, da musica popolare a jazz senza tralasciare le grandi hit del rock. I 40 Fingers sono un quartetto di chitarre acustiche nato nel 2017 composto da Matteo Brenchi, Emanuele Grafitti, Andrea Vittori ed Enrico Maria Milanese. I quattro, con storie musicali diversissime esplorano nel nome del fingerpicking nuovi universi sonori proponendo un vasto repertorio sia di brani originali sia di cover abilmente arrangiate per quattro chitarre.

Uno spettacolo che riesce sempre a emozionare e stupire il pubblico e che vede reinterpretati grandi classici della musica moderna, da Piazzolla ai Beatles, dai Dire Straits a Eric Clapton, dai Queen al jazz e alla musica latina. Il 12 luglio ad Ameno, presso il museo Torielli, alle ore 21, è la volta di Michelangelo Mugavero diplomato in chitarra classica e specializzato nella tecnica fingerstyle studiando con Davide Mastrangelo e Giovanni Unterberger presso la Lizard di Fiesole. Il suo stile eclettico lo porta ad affacciarsi anche ad altri generi musicali; è chitarrista/arrangiatore della band reggae campana Paranza Vibes con i quali realizza brani con nomi storici come Sud Sound System e 99 Posse.



Contaminando a Romagnano Sesia

Sabato 11 luglio il Museo Storico Etnografico di Villa Caccia, Romagnano Sesia, inaugura la mostra di arte contemporanea a cura di Federica Mingozzi.

Alle 17, ad accogliere i visitatori sarà il concerto di Ars Musica Flute Ensemble, un quintetto tutto al femminile, con un repertorio che spazia da Mozart a Vivaldi con brani famosi Espongono: Paola Casulli, Cate Maggia, Albina Dealessi, Anna Galli, Walter Passarella, Eugenio Cerrato, Michelle Hold, Annamaria Raimo, Nadia Presotto, Aldo Claudio Medorini e Maria Capellini. Gli accessi saranno gestiti ottemperando alle normative vigenti del Covid-19.



[A Palazzo Madama un controllo innovativo dell'aria](#)

La Fondazione Torino Musei ha avviato il progetto *Take a breath!* per il controllo della qualità e salubrità dell'aria all'interno degli ambienti museali, rivolto non solo alla conservazione delle opere, ma anche al benessere del visitatore. L'iniziativa è stata attuata per la mostra *Andrea Mantegna. Rivivere l'antico, costruire il moderno*, in corso a Palazzo Madama fino al 20 luglio. La campagna di monitoraggio ambientale ha previsto l'installazione di due sensori di ultima generazione, posizionati nelle aree del museo interessate dalla mostra, che rilevano costantemente i parametri che influiscono sulla qualità dell'ambiente interno. I dati, elaborati settimanalmente, sono esposti in modo sintetico in museo, per informare le persone sul benessere ambientale e sulla qualità dell'aria che si respira durante la visita alla mostra. I riscontri evidenziano un'elevata qualità dell'aria all'interno dello spazio museale.



[Torino Short Film Market](#)

C'è tempo fino al 14 settembre per partecipare alla quinta edizione del *Torino Short Film Market* (17/21 novembre 2020), unica manifestazione dedicata al corto, oltre al Festival Internazionale del Cortometraggio di Clermont-Ferrand, ad aver vinto nel 2019 il bando di Creative Europe – MEDIA "Accesso ai mercati". Il Festival, che si svolgerà sia in forma virtuale che fisica, rappresenta un'opportunità grazie alla quale chi ha realizzato o vuole realizzare un corto può trovare un coproduttore, un distributore o un buyer ed è organizzato dal Centro Nazionale del Cortometraggio nel contesto della terza edizione di Torino Film Industry, un progetto di Film Commission Torino Piemonte promosso dal Museo Nazionale del Cinema.



[Cinema sulla Mole](#)

Fino al 20 luglio la Mole Antonelliana, sede del Museo Nazionale del Cinema, diventa per la prima volta un cinema a cielo aperto, grazie a uno spettacolo di videomapping altamente innovativo, rivolto al grande pubblico e di livello internazionale. Tutti i giorni, dalle ore 22 alle 00:30, i quattro lati della cupola della Mole si animano contemporaneamente con uno spettacolo, della durata di circa 20 minuti, che rende omaggio alla Torino cinematografica, al cinema italiano e alle grandi star internazionali di tutti i tempi, in un montaggio serrato e visionario realizzato da Donato Sansone grazie al supporto tecnico di Iren, sponsor dell'evento. Entrano così nel vivo i festeggiamenti per celebrare i 20 anni del Museo Nazionale del Cinema alla Mole Antonelliana e di Film Commission Torino Piemonte. Il Museo è aperto tutti i venerdì, sabato e domenica con orario 10-19.



[Estate in scena nei giardini del Re](#)

Estate in scena è il centro estivo della Casa del Teatro Ragazzi e Giovani, da molto tempo accompagna i bambini e i ragazzi alla scoperta del mondo teatrale dietro le quinte e sul palcoscenico. Per l'estate 2020 la Fondazione TRG Onlus ha avviato una collaborazione con i Musei Reali e la Reggia di Venaria per portare, in quei luoghi prestigiosi, l'attività di estate ragazzi. Nei giardini di Palazzo Reale di Torino e nella Reggia di Venaria, *Estate in scena nei giardini del Re* darà la possibilità al giovane pubblico di affiancare l'attività teatrale e musicale alla scoperta della Residenza Reale che li ospita. Ogni venerdì alle ore 13, ciascun iscritto avrà la possibilità di invitare fino a due familiari ad assistere a una visita teatrale in una sala dei Musei Reali e della Reggia di Venaria, in cui i ragazzi stessi saranno i protagonisti.



Murales alla Circoscrizione 6

Il Mau, il Museo d'Arte Urbana di Torino, propone nella Circoscrizione 6 il linguaggio dell'arte contemporanea nello spazio pubblico. Il progetto, realizzato con la collaborazione dell'associazione "la Lavandera ed ij Lavandè 'd Bertula" e del suo suggestivo borgo, con il coordinamento di Vito Navolio, ha dato vita ad un lavoro di rievocazione della storica tradizione dei Lavandai di Bertolla, finalizzata ad un confronto storico-didattico con associazioni e scuole. Obiettivo finale la realizzazione di una serie di opere murali in una logica di partecipazione e condivisione degli interventi con il territorio al fine di valorizzare una zona di Torino dalla grande storia. Il primo ciclo, si è concluso con la realizzazione di tre opere murali dipinte da Vito Navolio, responsabile operativo della Didattica del MAU ed inventore delle "Panchine d'Autore".

Spettacoli alla Reggia di Venaria



Dal 10 luglio, in collaborazione con il Consorzio delle Residenze Reali Sabaude e nell'ambito di *Piemonte dal Vivo*, i giardini della Reggia di Venaria ospitano, il venerdì e il sabato, dalle ore 18 alle ore 22, proposte di teatro per famiglie, circo e danza contemporanea, musica e prosa. Più di 50 spettacoli fino a metà agosto, per unire alla visita dei magnifici spazi reali un'occasione di grande spettacolo dal vivo. Tra gli artisti in programma, a partire dalle ore 20.30: Maria Amelia Monti in *Si è fatto tardi molto presto* (11 luglio), Bandakadabra (24 luglio), Giobbe Covatta in *La Divina Commedia* (25 luglio), Roberto Castello con *Mbira* (31 luglio), Alessandra Faiella in *La versione di Barbie* (7 agosto), Moni Ovadia con *Laudato Si'* (8 agosto), Lella Costa in *La vedova Socrate* (14 agosto), Cristina Donà e Daniele Ninarello in *Perpendicolare* (15 agosto).

Gran Paradiso dal vivo



Fino al 19 luglio nelle valli piemontesi del Parco Nazionale del Gran Paradiso è protagonista la terza edizione *Gran Paradiso Dal Vivo*, il festival del Teatro in Natura, ideato e promosso dal Parco Nazionale Gran Paradiso, con il patrocinio della Città metropolitana di Torino, in collaborazione con Turismo Torino e Provincia e il contributo dell'Unione Montana Gran Paradiso, dell'Unione Montana Valli Orco e Soana e della Fondazione CRT. Domenica 12 luglio appuntamento straordinario alla Rocca arduinica di Sparone, alle 4,30 del mattino, in Via Arduino a Sparone, dove con i primi raggi del sole

nascente si rappresenterà lo spettacolo *Tempeste* di O Thiasos TeatroNatura® nel quale sono narrati tre antichi miti. Sempre domenica, con ritrovo alle 16,30 presso la Frazione Convento di Ronco Canavese avrà luogo lo spettacolo "Alberi maestri" di Pleiadi, esperienza immersiva e itinerante.

Riaperti gli appartamenti Reali del Castello di Moncalieri



Riaprono al pubblico gli Appartamenti Reali del Castello di Moncalieri, grazie all'accordo di valorizzazione sottoscritto dall'Arma dei Carabinieri attraverso il Colonnello Stefano Fernando Russo, Comandante del 1° Reggimento Carabinieri "Piemonte", da Enrica Pagella, Direttrice regionale Musei del Piemonte, Guido Curto, Direttore del Consorzio delle Residenze Reali Sabaude, e Paolo Montagna, sindaco del Comune di Moncalieri. La gestione dell'apertura e delle visite guidate è affidata al Consorzio delle Residenze Reali Sabaude. Le visite possono

essere effettuate dal venerdì alla domenica e nei giorni festivi, in orario 10-18, tramite prenotazione obbligatoria, in modo da scandire ingressi contingentati in gruppi al massimo di otto persone.



[Le Serre del cinema a Grugliasco](#)

Fino al 30 agosto è in programma la rassegna di cinema all'aperto *Le Serre del cinema*, al parco Culturale Le Serre di Grugliasco. Il Parco ha vissuto diverse esperienze con il mondo del cinema, come sede della Photodrama, casa di produzione cinematografica di inizio Novecento, ma anche come set di ripresa per alcuni film. La rassegna è organizzata dalla Società Le Serre in collaborazione con l'associazione Culturale Zampanò di Castelnuovo Don Bosco e l'associazione Arturo Ambrosio di Torino, in collaborazione con l'assessorato alla Cultura e con il patrocinio della Città di Grugliasco. Sono in calendario 22 date con 4 appuntamenti speciali a ingresso gratuito e 18 film dell'ultima stagione cinematografica 2018-2019, con ingresso a tariffa unica 4,50 euro.



[Escursioni nel verde della Val Sangone](#)

Per l'estate 2020 Giaveno riserva più di una sorpresa nel campo degli itinerari escursionisti e dei sentieri. La Città di Giaveno ne ha selezionati alcuni segnalati sulla pubblicazione Summer Village e scaricabili attraverso l'App Ufficio Turistico di Giaveno, che si aggiungono a quelli promossi e realizzati dalla sezione di Giaveno del Club Alpino Italiano, a quelli del territorio più ampio dell'Unione Comuni Montani Valsangone e a quelli individuabili consultando il sito Piemonte Outdoor. Fra questi l'itinerario a tappe "Quota 1.000 da Valgioie a Giaveno". Su Piemonte Outdoor si può trovare anche il sentiero tematico letterario Augusto Monti, insegnante di Cesare Pavese, Massimo Mila, Giulio Einaudi. Per la bici vengono proposti l'Anello della bassa Val Sangone e la ciclo escursione al Colletto del Forno. Info: 011.9374053 – infoturismo@giaveno.it



[Confini ai tempi del Coronavirus al Museo regionale dell'Emigrazione](#)

Nei mesi di lockdown il Museo Regionale dell'Emigrazione di Frossasco è stato chiuso al pubblico. L'operatività dell'équipe, tuttavia, non si è fermata ed ha prodotto la campagna di ricerca e di raccolta dal titolo *Confini. Ridisegniamo gli spazi ai tempi del Coronavirus*. L'idea è stata quella di scattare una sorta di istantanea del momento presente, per capire come le persone e le comunità hanno affrontato la quarantena, quali provvedimenti sono stati presi anche a livello locale, qual è stato l'impatto sulle famiglie e le diverse generazioni. Il materiale è confluito in una mostra esposta grazie al patrocinio del Comune di Frossasco, con le fotografie di Patrizio Righero, direttore del giornale Vita diocesana pinerolese, e di Walter Molinero, fotografo frossaschese. La mostra è visitabile fino a domenica 9 agosto, durante gli orari di apertura del Museo.



[Nichelino, in servizio l'ambulanza veterinaria](#)

È ripartito il servizio Ambulanze Veterinarie della città di Nichelino. Attivo sulle 24 ore, è gratuito per tutti i residenti del Comune: in caso di necessità, bisogna contattare il numero 3314824724. Dopo i mesi di sospensione, torna così attivo un servizio innovativo attivato dal Comune. Il servizio consente il soccorso di animali privati e trovatelli: nel primo caso il padrone può chiedere ai soccorritori di portare il proprio animale presso il veterinario di fiducia (le spese legate alle visite del medico sono a carico del proprietario). Se venisse soccorso un cane o un gatto ritrovato per strada, segnalato da qualche persona di passaggio, la gestione passerebbe invece attraverso l'Ufficio tutela animali del Comune.



Le escursione del Parco Val Grande

Fra gli eventi estivi proposti dal Parco, domenica 12 luglio viene presentato un safari con camosci, rapaci e insetti alpini. Uno straordinario appuntamento adatto a escursionisti interessati alla fauna, a naturalisti e fotografi che hanno desiderio di esplorare la più vasta area wilderness delle Alpi. La giornata nella natura, dalle 8 alle 18, inizia con partenza da Valle Loana, Malesco (1250 metri) – Scaredi (1890 metri) e si compie con un giro ad anello di 9 Km della durata di 6 ore, con un dislivello di 790 metri. Questo safari alpino escursionistico è organizzato in una area protetta alpina che si presenta senza strade e senza villaggi permanenti; qui la natura sta lentamente ricolonizzando gli spazi lasciati dall'uomo come il camoscio alpino (*Rupicapra rupicapra*), l'aquila reale (*Aquila chrysaetos*), il biancone (*Circaetus gallicus*), il ghebbio (*Falco tinnunculus*), il dragone alpino (*Aeshna juncea*), la smaralda alpina (*Somatochlora alpestris*), il cardinale nero (*Sympetrum danae*) e con la presenza di varie piante carnivore (Gen. *Pinguicula*). Viene assicurato il servizio guida (assicurazione e attrezzatura naturalistica inclusi). Quota di 20 euro a partecipante.

A Bracchio con World Quartet al Museo del Granito



Nei cortili di una volta a Bracchio con il **WORLD QUARTET** musiche dal Mondo

Giovedì 23 luglio

Giovedì 16 luglio l'appuntamento con "La pietra racconta" è nella cornice del vecchio cortile dell'ex asilo di Bracchio. Qui, alle 21, il World Quartet, composto da Maura Alliata, flauto, Walter Ticozzi, clarinetto, Renato Pompilio, chitarra, e Alessandro De Bei fisarmonica, propone un viaggio che, attraverso arrangiamenti originali, tocca le più diverse mete musicali: dalle sonorità sudamericane di Ernesto Nazareth ai Vals venezolani di Antonio Lauro; dai richiami alla musica italiana di Mario Gangi alle seducenti armonie di Astor Piazzolla; dalla solarità della musica spagnola dell'Ottocento alle antiche melodie celtiche, dalle magie sonore della melodie popolari russe alla trascendente irruenza ritmica della musica balcanica. Le trascrizioni e gli arrangiamenti esaltano i timbri dei quattro strumenti, in un amalgama sonoro originale e suggestivo.

Ingresso libero fino ad esaurimento posti ed è raccomandata la prenotazione da farsi via Sms 348 7340347, tel. 0323 840809 o mail info@ecomuseogranitomontorfano.it.

Verbania Che Bolle



DOMENICA 12 LUGLIO 2020
DALLE 11 FINO A FINE SERATA
LUNEDI 13 LUGLIO 2020
DALLE 10 ALLE 18 ESCLUSIVO HORECA

Villa Giulia a Pallanza ospita domenica 12 luglio la manifestazione "Verbania Che Bolle" ritrovo enogastronomico con una particolare attenzione per le "bollicine". Un evento unico e aperto a tutti gli amanti del buon vino e della buona tavola per incontrare il meglio della produzione spumantistica italiana, oltre ad una selezione di prodotti gastronomici.

Per gli "addetti ai lavori" è prevista una giornata dedicata per prestare più attenzione a chi dei piaceri della tavola ne fa un'arte e un lavoro. Un tour fatto di bollicine un calice alla volta per assaporare e conoscere le tipicità e le eccellenze proposte dalle numerose cantine presenti e conoscere vitigni dalle piccole realtà emergenti a quelle già affermate.

Campo Wilderness a impatto Zero



Soggiorno naturalistico, escursionistico ed ecosostenibile nell'alpeggio nel Parco nazionale della Val Grande, per conoscere l'area protetta attraverso escursioni e attività di studio sulla biodiversità, sperimentando uno stile di vita sostenibile dal 16 al 19 luglio. Il campo permette di conoscere l'area protetta attraverso escursioni e attività di studio sulla biodiversità, sperimentando uno stile di vita sostenibile. È organizzato in collaborazione con la Società di Scienze Naturali del Verbano Cusio Ossola e vedrà la presenza di una guida escursionistica ambientale e di un esperto naturalista. Durante il soggiorno verranno svolte diverse attività naturalistiche. Il pernottamento sarà nell'Alpe Pian di Boit nel cuore del Parco Nazionale della Val Grande; l'alpeggio si raggiunge in tre ore di cammino circa partendo da Cicogna, piccola "capitale" del Parco. Ogni partecipante dovrà essere in possesso di una propria tenda per il pernottamento. Non sono presenti i servizi igienici. È richiesto un buono spirito di adattamento e di collaborazione. Durante i campi verrà proposta una dieta vegetariana a base di cibi biologici e a Km zero. Le fonti energetiche che si utilizzeranno durante il soggiorno saranno principalmente fonti energetiche rinnovabili.



Tornano in funzione a Vercelli i fontanelli per l'acqua naturizzata

Dopo il periodo di lockdown tornano in funzione a Vercelli i fontanelli per l'erogazione di acqua naturizzata. Ne dà notizia il Comune piemontese attraverso una nota ufficiale. È inoltre attiva, a partire dal 1° luglio, la gettoniera per la ricarica delle chiavette posta nelle immediate vicinanze dei fontanelli, dal lato della palestra Mazzini. Le indicazioni utili all'acquisto delle chiavette sono disponibili al seguente link: <https://www.comune.vercelli.it/ambiente/fontanelli-dellacqua>

Il Comune raccomanda a tutti gli utenti il rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia di Covid-19 con particolare riferimento al divieto di assembramenti ed al mantenimento della distanza minima di 1 metro tra gli utenti. In caso di guasto o malfunzionamento le relative segnalazioni dovranno essere inoltrate via mail all'indirizzo: ufficio.ambiente@comune.vercelli.it



#Prontiatornare, visite guidate al Mac di Vercelli

Domenica 12 luglio a partire dalle 16.30 presso il Mac di Vercelli è in programma una doppia visita guidata, dedicata all'archeologia romana, che abbinerà le terme dell'antica Vercelli romana, situate in via Simone da Collobiano, a una speciale visita tematica al Museo Archeologico Città di Vercelli "Luigi Bruzza". Una visita che consentirà di scoprire come Vercelli in età romana fosse sì dotata di un imponente anfiteatro ma anche di grandi terme pubbliche con sale riscaldate, edifici monumentali in candido marmo, ricche abitazioni con pavimenti a mosaico e tanto altro. La prenotazione è obbligatoria. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0161.649306 in orario pomeridiano oppure al cellulare 348.3272584.



Una giornata in bici tra le Grange vercellesi

Una giornata all'insegna delle due ruote per esplorare la provincia di Vercelli attraverso l'affascinante zona della Grange, nei pressi del Principato di Lucedio, e alla scoperta del Bosco delle sorti della Partecipanza di Trino. La propone l'Atl Valsesia - Vercelli nella rubrica facebook dedicata alla promozione turistica del territorio dopo l'emergenza Covid19. Il percorso si snoda per 71 chilometri per una durata di circa 5 ore e mezza. Dalla stazione di Vercelli si seguono la pista ciclabile di Viale Garibaldi, Via Paggi e Via Trino per uscire dalla città in direzione Crescentino, attraversando l'abitato di Casalrosso. Si prosegue poi sulla strada delle Grange (lett. granai) che prende il nome dalle antiche unità abitative sorte su territori incolti e coperti da boscaglie su cui i monaci cistercensi attuavano opere di bonifica per trasformarli in aree produttive. Le Grange sorgono dall'acqua come piccole isole, ed è ad una delle Grange più affascinanti che si giunge non appena superato l'incrocio per Darola: il Principato di Lucedio e l'Abbazia di Santa Maria costruita nel 1123. Superato il santuario della Madonna delle Vigne, si prosegue per l'abitato di Montarolo lambendo il Bosco delle Sorti della Partecipanza di Trino, raro esempio di bosco planizio. Giunti poi a Montarolo, si può accorciare di 25 km il percorso proseguendo in direzione di Trino, oppure proseguire per Crescentino reimmettendosi sulla strada delle Grange e si devia seguendo le indicazioni per San Genuario e la Riserva naturale dell'omonima palude. Una volta attraversato il paese, si raggiunge la frazione Monticelli, dove si segue in direzione di Trino, per poi proseguire seguendo le indicazioni per Asigliano V.se. Attraversato il comune di Asigliano, si prosegue in direzione Vercelli per tornare al punto di partenza.



I peperoni alla vercellese, la ricetta dell'Atl Valsesia - Vercelli

Atl Valsesia Vercelli propone i peperoni alla vercellese come ricetta della settimana sui social nella consueta rubrica dedicata alla promozione dell'eccellenza culinaria del territorio. L'antipasto per eccellenza, un misto agrodolce con tocco di salato. Per prepararli occorre tagliare a metà due grossi peperoni e togliere i semi e i filamenti interni bianchi. Lessare il riso in abbondante acqua salata, tenendolo un po' al dente. In una padella fare soffriggere per pochi minuti nell'olio un trito fine di aglio, l'acciuga dissalata e pulita e prezzemolo. Unire il riso, mescolare, salare, pepare e riempire i peperoni con il composto. Ungere una teglia da forno, sistemare i peperoni e farli cuocere in forno caldo a 180° per 40-50 minuti.